



**Oggetto: Avviso per la realizzazione e/o potenziamento, di laboratori linguistici e tecnico – scientifici POR FESR 2014/2020-Asse 9-Azione 10.5.7**

## Premessa

Il presente avviso definisce le modalità di partecipazione alla selezione di Università con sede legale nel territorio della regione Campania, secondo la definizione di cui all'art. 1 della L.R. 12 del 18 maggio 2016, interessate alla realizzazione o al potenziamento, mediante l'erogazione da parte della Regione Campania di sovvenzioni a fondo perduto, di laboratori tecnico – scientifici e linguistici per innalzare il livello di specializzazione dei corsi universitari e la capacità di interazione del mondo Universitario con il tessuto economico – produttivo.

L'operazione rientra nell'ambito del POR FESR Regione Campania 2014/2020 Asse 9 - Infrastrutture per il sistema regionale, Obiettivo tematico 10 - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, Obiettivo specifico 10.5 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente, Azione 10.5.7 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche.

### 1.Finalità e oggetto dell'intervento

#### 1.1. Finalità

L'intervento mira, integrandosi con la strategia nazionale e regionale del FSE, finalizzata all'innalzamento dei livelli di competenza, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria, a sviluppare e/o attivare laboratori tecnico – scientifici e linguistici per innalzare il livello di specializzazione dei corsi universitari.

In quest'ottica, coerentemente all'esigenza di favorire l'inserimento nel mondo lavorativo dei discenti dei corsi universitari e di contribuire a saldare i percorsi universitari con le esigenze provenienti dal tessuto produttivo, l'avviso ha come criterio premiale in fase di selezione l'attivazione di interazioni a valore aggiunto con il mondo delle imprese ed in primis di quelle dei settori/filiere prioritarie identificate dalla RIS 3 Campania.

Difatti, l'avviso si propone di conseguire il duplice obiettivo, per un verso, di favorire l'incrocio dei percorsi di studio universitari con la domanda proveniente dal mercato del lavoro e, per l'altro, di avviare collaborazioni e utilizzo congiunti dei laboratori tra Università e Imprese al fine di aumentare il taglio pratico ed operativo delle attività didattiche che in queste strutture si andranno ad implementare.

Inoltre, si intende alimentare le dinamiche sistemiche tra gli atenei della Campania e assicurare sufficienti scale dimensionali ad alcuni investimenti di carattere tecnico-scientifico, inclusi quelli relativi alla manifattura digitale e a Industria 4.0 che rappresentano settori prioritari di intervento e dove la Regione si è recentemente dotata di un'apposita disciplina con la Legge Regionale 22/2016. Il presente avviso, pertanto, oltre agli interventi diretti ai **singoli atenei** per la realizzazione di laboratori linguistici, assegna una specifica dotazione finanziaria agli interventi proposti da singole Università ma che prevedono

l'utilizzo congiunto di laboratori tecnico – scientifici con almeno altri due atenei. Ciò attraverso la stipula di apposite convenzioni di durata almeno quinquennale che disciplinino l'utilizzo cooperativo del laboratorio da parte di più atenei (**progetti congiunti**). Tali laboratori congiunti, devono avere una massa critica sufficiente per svolgere la funzione di “attrattori” nei confronti dell'industria, locale e non, al fine di rappresentare specifici punti di accumulazione specialistica del sapere in grado di contribuire ad accrescere fortemente le competenze dei discenti e di svolgere la funzione di attivatori dello sviluppo del territorio.

## **1.2 Oggetto**

L'intervento ha per oggetto la realizzazione di investimenti in attivi materiali e immateriali, acquisiti da fornitori esterni, da parte delle Università della Campania per la realizzazione di laboratori linguistici in forma singola e tecnico - scientifici in forma congiunta da utilizzarsi per innalzare il livello di specializzazione dei corsi universitari e, proprio al fine di realizzare compiutamente questo obiettivo, per avviare organiche e fattive collaborazioni con le imprese e, più in generale, con il mondo produttivo che agisce e compete in settori ad alta intensità di conoscenza.

## **2. Disponibilità finanziarie**

L'ammontare massimo delle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 destinate al presente avviso è di € 12.200.000.

## **3. Beneficiari**

I beneficiari dell'intervento sono le Università con sede legale nella regione Campania, secondo la definizione dell'art. 1 della L.R. 12 del 18 maggio 2016, ovvero “le università e gli istituti universitari statali e non statali legalmente riconosciuti aventi sede nella regione Campania, ad esclusione delle università telematiche istituite ai sensi dell'articolo 26, comma 5 della legge 289/2002”

## **4. Ambito territoriale**

I laboratori devono essere dislocati presso locali nella disponibilità dell'ateneo proponente e devono essere ubicati in Regione Campania.

## **5. Tempi di realizzazione**

I progetti potranno avere avvio immediatamente dopo la presentazione della proposta e dovranno avere obbligatoriamente avvio entro 30 giorni dal provvedimento di concessione della sovvenzione.

I progetti devono essere ultimati entro il 30/10/2020.

## **6. Ripartizione risorse per obiettivi degli interventi e dimensione economica dei progetti**

### ***Ripartizione delle risorse per obiettivi degli interventi***

Le risorse del presente avviso sono ripartite su 2 assi di intervento

1. Asse 1 - Max € 2.200.000 per progetti di Ateneo finalizzati alla realizzazione/potenziamento di laboratori linguistici in forma singola. Per tali progetti il valore massimo è fissato in € 400.000.
2. Asse 2 - Max € 10.000.000 per progetti di Ateneo finalizzati alla realizzazione/potenziamento di laboratori tecnico – scientifici in forma congiunta, per interventi proposti da singole Università ma che prevedono l'utilizzo congiunto con almeno altri due atenei attraverso la stipula di apposite convenzioni di durata almeno quinquennale che disciplinino l'utilizzo cooperativo del laboratorio da parte di più atenei

Laddove le risorse di un Asse non fossero completamente impegnate, la Regione si riserva di utilizzare i residui non allocati a favore dell'altro asse, qualora ci siano progetti valutati positivamente ma non finanziati per carenza di risorse.

Altresì la Regione si riserva la possibilità di negoziare con i beneficiari la riduzione della dimensione dei progetti a condizione che sia mantenuta l'organicità e funzionalità degli stessi e non si modifichino le condizioni di impatto;

## **7. Formulazione delle proposte e loro requisiti**

Ogni Ateneo potrà presentare (o partecipare, nel caso di laboratori congiunti):

- un progetto per laboratori linguistici singolo (Asse 1) e uno per laboratori tecnico – scientifici congiunto (Asse 2)

Le proposte, redatte sull'apposito formulario allegato B. al presente avviso, dovranno illustrare:

- Qualità del soggetto proponente (Asse 1 e Asse 2, secondo la precisazione di cui all'art. 8 "parametri per la valutazione e selezione dei progetti")
- Qualità del partenariato (solo per Asse 2) (numero studenti laureati ultimo triennio dei partner; Numero di corsi di laurea ultimo triennio coerenti con le attività del laboratorio dei partner; Numero di corsi di dottorato ultimo triennio coerenti con il laboratorio dei partner.)
- Il cronoprogramma dell'implementazione dell'intervento.
- L'investimento che si vuole realizzare con indicazione dei preventivi di massima delle immobilizzazioni materiali/immateriali da acquisire e dei computi metrici

preliminari connessi alle eventuali spese collaterali per opere di adeguamento edilizio e impiantistico;

- Il contributo che l'implementazione dell'investimento può avere nell'innalzamento dei livelli di competenza, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria erogata dall'Ateneo;
- Le modalità con cui si vuole conseguire l'obiettivo, attraverso il progetto, di favorire l'incrocio dei percorsi di studio universitari con la domanda proveniente dal mercato del lavoro;
- Le modalità di interconnessione dell'attività del laboratorio con il tessuto produttivo e la strategia di implementazione delle relazioni con le imprese della regione Campania (solo per Asse 2);
- La coerenza del progetto rispetto alla strategia RIS3 della Regione Campania (solo per Asse 2) ;
- La coerenza del progetto con il sistema industriale della Regione Campania (solo per Asse 2) ;

- Le strategie in termini di:

1) Sviluppo del laboratorio nel medio/lungo termine;

2) Utilizzo del laboratorio a supporto della nascita e/o dello sviluppo competitivo di start up, anche innovative, PMI innovative e spin off;

3) Utilizzo del laboratorio come elemento di attrazione di imprese industriali hi-tech nello spazio territoriale di riferimento;

- Modalità di gestione del laboratorio nell'ambito delle attività didattiche e scientifiche dell'Ateneo, e in caso di progetti congiunti modalità di gestione con altri atenei;
- Indicatori di impatto attesi e la fissazione della "base line" degli stessi, con riferimento alla situazione attuale.

## **8. Parametri per la valutazione e selezione dei progetti**

La selezione dei progetti presentati verrà effettuata sulla base delle seguenti griglie di valutazione

### **Asse 1- Laboratori linguistici singoli (max € 2.200.000)**

#### **a) Qualità soggetto proponente (max 45 punti)**

a.1 Numero di laureati in corsi di laurea che prevedono l'insegnamento di almeno una lingua straniera ultimo triennio (max 15 punti);

- a.2 Numero di laureati in lingua straniera ultimo triennio (max 10 punti);
- a.3 Numero di dottori di ricerca laureati ultimo triennio in lingua straniera (max 10 punti);
- a.4 Presenza di laboratori linguistici dell'Ateneo proponente (max 10 punti).

**b) Qualità del laboratorio ed impatto sul territorio (max 55 punti)**

- b.1 Contributo che l'implementazione dell'investimento può avere nell'innalzamento dei livelli di competenza, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria erogata dall'Ateneo. (max 35 punti);
- b.2 Modalità con cui si vuole conseguire l'obiettivo, attraverso il progetto, di favorire l'incrocio dei percorsi di studio universitari con la domanda proveniente dal mercato del lavoro. (max 20 punti).

**Asse 2- Laboratori tecnico scientifici (max. € 10.000.000):**

**a) Qualità soggetto proponente (max 20 punti)**

- a.1 Numero studenti laureati ultimo triennio (max 5 punti);
- a.2 Numero di corsi di laurea ultimo triennio coerenti con le tematiche del laboratorio (max 5 punti);
- a.3 Numero corsi di dottorato ultimo triennio coerenti con il laboratorio (max 5 punti);
- a.4 Presenza di laboratori didattici dell'Ateneo proponente in materie coerenti con il progetto (max 5 punti).

**b) Qualità del partenariato (max 25 punti)**

- b.1 Numero studenti laureati ultimo triennio dei partner (max 10 punti);
- b.2 Numero di corsi di laurea ultimo triennio coerenti con le attività del laboratorio dei partner (max 10 punti);
- b.3 Numero di corsi di dottorato ultimo triennio coerenti con il laboratorio dei partner (max 5 punti).

**c) Qualità progetto (max 55 punti):**

- c.1 Modalità di gestione del laboratorio nell'ambito delle attività didattiche e scientifiche dell'Ateneo, e modalità di gestione con altri atenei (max 10 punti);
- c.2 Interconnessione dell'attività del laboratorio con il tessuto produttivo, numero di convenzioni con le imprese (max 10 punti);

c.2 Contributo che l'implementazione dell'investimento può avere nell'innalzamento dei livelli di competenza, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria erogata dall'Ateneo (max 10 punti);

c.3 Modalità con cui si vuole conseguire l'obiettivo, attraverso il progetto, di favorire l'incrocio dei percorsi di studio universitari con la domanda proveniente dal mercato del lavoro (max 10 punti);

c.4 Coerenza del progetto rispetto alla strategia RIS3 della Regione Campania (ambiti tecnologici intercettati (max 10 punti);

c.5 Coerenza del progetto con il sistema industriale della Campania con capacità di attrarre grandi imprese e di avviare start up (SI/NO-max 5 punti).

Saranno giudicati ammissibili al finanziamento tutti i progetti che avranno totalizzato il punteggio minimo di 50 punti per i progetti dell'Asse 1 e di 60 punti per i progetti dell'Asse 2.

Saranno finanziati tutti i progetti rientranti in graduatoria fino a concorrenza dell'importo delle disponibilità del singolo Asse di cui all'art. 6.

Per l'istruttoria delle proposte progettuali la Regione Campania si avvarrà di una Commissione di valutazione.

La Commissione valuterà le proposte progettuali, secondo i criteri definiti al presente articolo, e proporrà alla Regione Campania le graduatorie delle proposte progettuali da ammettere al finanziamento per singolo Asse d'intervento.

La Regione Campania adotterà la relativa determinazione nei limiti delle disponibilità finanziarie seguendo l'ordine delle graduatorie.

## **9. Presentazione delle proposte**

I progetti possono essere presentati a mano presso l'Ufficio Protocollo della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione della Regione Campania - Via Don Bosco n. 9/E -Napoli. o a mezzo pec all'indirizzo [avvisolaboratori@pec.regione.campania.it](mailto:avvisolaboratori@pec.regione.campania.it) entro le ore 12.00 del 60° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC

I progetti possono essere altresì spediti a mezzo raccomandata mediante A/R, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC e dovranno pervenire entro il 60° giorno successivo alla data di pubblicazione al seguente indirizzo: Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione della Regione Campania - Via Don Bosco n. 9/E -Napoli.

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi e/o ritardi postali.

La busta contenente la documentazione, a pena di esclusione, dovrà riportare, sul frontespizio, oltre al mittente, la seguente dicitura: "Avviso per la realizzazione e/o il potenziamento, di laboratori tecnico – scientifici e linguistici"

## **10. Spese ammissibili**

Sono ammissibili le spese che decorrono dal giorno successivo a quello di presentazione del progetto alla Regione e che rientrano nelle seguenti tipologie:

1. acquisto della strumentazione e delle attrezzature indispensabili per la realizzazione del progetto e da questo previste;
2. acquisto dei software e delle licenze indispensabili per la realizzazione del progetto e da questo previste;
3. spese collaterali per opere di adeguamento edilizio e impiantistico nel limite massimo del 15% delle spese di acquisto di cui ai punti "a" e "b";
4. spese generali nel limite massimo del 12% dei costi totale del progetto.

## **11. Ammissione al contributo**

La Regione, rispetto alla graduatoria formulata dalla Commissione, procede alla sua approvazione e alla concessione dei contributi fino alla concorrenza delle risorse disponibili anche coerentemente alla possibilità di negoziare con i beneficiari la riduzione della dimensione dei progetti a condizione che sia mantenuta l'organicità e funzionalità degli stessi e non si modifichino le condizioni di impatto.

La Regione comunica ai beneficiari, a mezzo raccomandata A.R., l'ammissione ai contributi ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere inammissibile la richiesta di agevolazioni.

L'emissione del provvedimento di ammissione al contributo e la formalizzazione dello stesso avviene attraverso la stipula di un apposito atto in cui vengono esplicitate le condizioni di fruizione, monitoraggio e rendicontazione dell'agevolazione.

Nei casi in cui i soggetti beneficiari comunicano di voler rinunciare all'agevolazione, le richieste di intervento o le eventuali agevolazioni già concesse decadono automaticamente e i relativi beneficiari non possono più richiedere il ripristino dell'intervento agevolato.

## **12. Atto d'impegno**

I soggetti beneficiari dei finanziamenti, entro venti giorni dalla data di ricezione della comunicazione relativa all'ammissione al contributo, devono, pena decadenza da ogni

beneficio, dichiarare alla Regione la propria accettazione a mezzo raccomandata A.R. e predisporre l'eventuale documentazione necessaria alla stipula dell'atto di concessione.

### **13. Modalità di erogazione**

La Regione si riserva di stabilire nell'atto di concessione le modalità di erogazione del finanziamento secondo le disposizioni del vigente manuale di attuazione POR FESR.

### **14. Variazioni e Monitoraggio**

I soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali modifiche sostanziali o rinunce alla realizzazione dei progetti agevolati o al perseguimento delle finalità previste nelle disposizioni normative, nonché ogni altro fatto ritenuto rilevante ai fini dell'andamento dell'operazione.

I soggetti beneficiari saranno assoggettati agli obblighi di alimentazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del POR FESR Regione Campania 2014/2020 e al rispetto delle procedure previste per gli interventi finanziati dal relativo Sistema di Gestione e Controllo e dalla Strategia di Comunicazione dello stesso Programma Operativo.

### **15. Documentazione da allegare in sede di SAL /Rendicontazione finale**

Ai fini della verifica dell'investimento il beneficiario dei contributi in sede di presentazione di SAL/Rendiconto finale è tenuto a trasmettere una relazione sulle attività realizzate, e la seguente documentazione in copia conforme all'originale:

- fatture quietanzate;
- bonifici bancari di pagamento ;
- liberatorie dei fornitori;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del RUP che attesti che le spese sono state realizzate nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di forniture e appalti di lavori e servizi.

Tutti i giustificativi di spesa dovranno essere annullati con apposito timbro ad inchiostro indelebile che riporti il titolo dell'intervento secondo la codificazione che verrà comunicata in fase di ammissione ai contributi. In presenza di utilizzo di fatturazione elettronica deve essere apposta apposita stampigliatura elettronica che svolga una funzione equivalente.

## **16. Ispezioni e controlli**

I competenti organi della Regione, anche tramite soggetti da questa delegati alla gestione, monitoraggio e controllo degli interventi, possono richiedere documentazione integrativa ed effettuare controlli presso i soggetti beneficiari dei contributi allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese sostenute.

Ai fini delle predette verifiche, i beneficiari sono tenuti ad esibire tutta la documentazione tecnica e contabile relativa alle spese oggetto dell'intervento agevolato nonché quella relativa alla correttezza delle procedure di acquisizione poste in essere.

## **17. Cessazione e revoca dei contributi**

Nei casi in cui in sede di verifica dello stato di attuazione del progetto o a seguito di ispezione e controllo presso il soggetto beneficiario emerga una realizzazione dell'intervento non rispondente alle attività ammesse alle agevolazioni o anche laddove non si rispettino gli obblighi di monitoraggio di cui all'art. 14, le stesse agevolazioni potranno essere revocate.

I contributi revocati sono restituiti alla Regione con le modalità che verranno indicate nel provvedimento di revoca.

## **18. Divieto di cumulo**

I finanziamenti non sono cumulabili con nessuna altra agevolazione contributiva o finanziaria sui medesimi costi previsti dal progetto anche laddove limitata alla sola parte non coperta finanziariamente da altre agevolazioni.

## **19. Norme finali**

I beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione ogni circostanza che impedisca o determini una dilatazione temporale dei tempi di realizzazione prevista rispetto alle previsioni nella realizzazione del progetto. È fatto espresso divieto della cessione della titolarità dell'agevolazione e dei crediti a questa legati che il beneficiario conserva fino al completamento del progetto.

## **20. Foro competente**

Ogni e qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Napoli